

# CIRCOLARE SETTIMANALE - COMISAG Informa

Montichiari, 5 luglio 2024

## COMPENSAZIONE CREDITI INPS E INAIL: CONFERMATO L'OBBLIGO DI UTILIZZO DEI CANALI TELEMATICI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DAL 1° LUGLIO 2024

La “Legge di Bilancio 2024” ha introdotto l’obbligo di effettuare la compensazione dei crediti, compresi quelli maturati nei confronti dell’INPS e dell’INAIL, esclusivamente mediante l’utilizzo dei canali telematici dell’Agenzia delle Entrate. Con la recente Circolare n. 16/E del 28 giugno 2024, l’Agenzia delle Entrate ha reso i primi chiarimenti sul nuovo obbligo, confermando altresì che lo stesso deve essere osservato anche per i crediti INPS e INAIL a partire dal 1° luglio 2024.

L’obbligo di utilizzo dei servizi telematici dell’Agenzia delle Entrate sussiste anche qualora la compensazione tra crediti e debiti sia effettuata solo parzialmente, con la presentazione di un Modello F24 non a “saldo zero”.

### Le nuove modalità di utilizzo in compensazione dei crediti INPS e INAIL

Con riguardo all’obbligo di utilizzo esclusivo dei servizi telematici dell’Agenzia delle Entrate per la presentazione dei Modelli F24 contenenti compensazioni di crediti INPS e INAIL, l’Amministrazione Finanziaria ha precisato che a partire dal 1° luglio 2024 sussiste un obbligo generalizzato di utilizzo dei servizi telematici messi a disposizione dall’Agenzia delle Entrate per la presentazione dei modelli di pagamento con cui è operata la compensazione, anche parziale, di crediti.

Di conseguenza, tale obbligo sussiste, a decorrere dal 1° luglio 2024, anche per l’utilizzo in compensazione dei crediti INPS e INAIL.

## BIOMETANO: NUOVA FINESTRA PER GLI INCENTIVI PNRR

Con la pubblicazione del **quarto bando** per incentivare la realizzazione e la riconversione di impianti per la produzione di biometano, il GSE apre la strada per l’implementazione della produzione di biocombustibili.

In particolare, il D.M. 15 settembre 2022 incentiva la produzione del biometano per l’immissione nella rete del gas naturale attraverso:

- un **sostegno in conto capitale**, pari al massimo al 40% delle spese sostenute e
- un **incentivo in conto energia** (tariffa incentivante applicata alla produzione netta di biometano).

Possono beneficiare degli incentivi previsti dal D.M. 15 settembre 2022 gli **impianti di produzione di biometano di nuova realizzazione, agricoli o a rifiuti, e gli interventi di riconversione a biometano** (totale o parziale) **di impianti agricoli esistenti di produzione di elettricità alimentati da biogas**.

L'accesso agli incentivi potrà avvenire tramite la partecipazione a procedure competitive pubbliche, cd. *aste a ribasso*.

Per ogni procedura competitiva viene assegnato il contingente di capacità produttiva disponibile, in funzione del maggior ribasso offerto sulla tariffa incentivante e, a parità di ribasso, applicando ulteriori criteri di priorità. Entro novanta giorni dalla chiusura delle procedure, valutate le istanze, il GSE pubblica le graduatorie indicando i progetti ammessi che potranno beneficiare del contributo in conto capitale e della tariffa incentivante.

Il D.M. 15 settembre 2022 prevede **cinque bandi** per la partecipazione alle procedure competitive, con le tempistiche di seguito riportate.

Nr. Procedura	Apertura procedura	Chiusura procedura	Limite pubblicazione graduatoria	Contingente disponibile (Smc/h)
1	30/01/2023	31/03/2023	29/06/2023	67.000
2	14/07/2023	12/09/2023	11/12/2023	71.250
3	22/12/2023	20/02/2024	20/05/2024	23.750
<b>4</b>	<b>03/06/2024</b>	<b>02/08/2024</b>	<b>31/10/2024</b>	<b>71.250</b>
5	18/11/2024	17/01/2025	17/04/2025	23.750
Totale				257.000

### Contributo in conto capitale

La misura prevede, nell'ambito delle risorse del PNRR, l'erogazione di un contributo in conto capitale in relazione alle spese sostenute esclusivamente per la **progettazione e per la realizzazione dell'intervento**. Il contributo è fissato nel limite massimo del 40% dei pagamenti quietanzati rientranti tra le spese ammissibili di cui all'articolo 8, comma 2, del D.M. 15 settembre 2022, nei limiti dei costi massimi ammissibili definiti dall'allegato 1 del Decreto. Tali valori sono stati aggiornati tenendo conto dell'effetto dell'inflazione (si veda la Tabella 1 con i valori aggiornati).

**Tabella 1** – Costi specifici massimi ammissibili [€/Smc/h] per la procedura competitiva BMT\_A\_2024\_4

Tipologia di impianto	Categoria di intervento	
	Nuova costruzione	Riconversione
Impianto agricolo		
Cp ≤ 100 Smc/h	37.593,75 €	14.353,98 €
100 < Cp ≤ 500 Smc/h	33.036,93 €	
Cp > 500 Smc/h	14.809,66 €	13.214,77 €
Impianto a rifiuti organici		
Cp qualsiasi	56.960,23 €	17.088,07 €

Per quanto concerne le tariffe di riferimento poste a base d'asta, riportiamo il dettaglio con la distinzione per tipologia di impianto (Tabella 2).

**Tabella 2** – Tariffe di riferimento poste a base d'asta [€/MWh] per la procedura competitiva BMT\_A\_2024\_4

Tipologia di impianto	Categoria di intervento	
	Nuova costruzione	Riconversione
Impianto agricolo		
Cp ≤ 100 Smc/h	128,39 €	
Cp > 100 Smc/h	122,81 €	
Impianto a rifiuti organici		
Cp qualsiasi	69,22 €	

### Tariffa Incentivante

Come anticipato, il D.M. 15/09/2022, prevede anche il riconoscimento di un incentivo sul quantitativo di biometano prodotto e immesso in rete, al netto degli assorbimenti energetici ausiliari non autoalimentati dall'impianto.

Gli incentivi sulla produzione, in funzione della capacità produttiva, possono prevedere:

- una **Tariffa Omnicomprensiva (TO)** costituita da una tariffa unica, corrispondente alla tariffa spettante, comprensiva del valore economico derivante dalla vendita del gas naturale nonché del valore delle GO[1]. Per tali impianti le GO sono emesse al *Soggetto Richiedente* e contestualmente trasferite a titolo gratuito al GSE (sono nella disponibilità del GSE). Inoltre, per questa fattispecie, **il GSE garantisce il ritiro del biometano immesso nella rete** con obbligo di connessione di terzi e la cessione del biometano al mercato. La tariffa omnicomprensiva può essere richiesta dagli impianti con **capacità produttiva fino a 250 Smc/h** che immettono biometano nelle reti con obbligo di connessione di terzi. Tali impianti **possono quindi scegliere tra le due tariffe (TO e TP)**;
- una **Tariffa Premio (TP)**, calcolata come differenza tra la tariffa spettante e la somma del prezzo medio mensile del gas naturale e il prezzo medio mensile delle GO. Gli impianti che beneficiano della tariffa premio **devono provvedere in proprio alla vendita del biometano** (non vi è la garanzia del

ritiro da parte del GSE), mentre **le GO sono emesse al Soggetto Richiedente e rimangono nella sua disponibilità.**

Pertanto, nel caso di impianti di capacità produttiva superiore a 250 Smc/h, nonché di impianti di produzione che immettono biometano nelle reti del gas naturale diverse dalle reti con obbligo di connessione di terzi, i **Soggetti Richiedenti possono accedere esclusivamente alla TP.**

Le suddette tariffe incentivanti saranno erogate dal GSE a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale **per un periodo di quindici anni.**

Altro aspetto non di poco conto da valutare riguarda il termine entro il quale gli impianti devono entrare in esercizio per non perdere l'accesso al contributo pubblico. **Tale termine resta fissato al 30 giugno 2026.**

## **SEMPLIFICAZIONE PAC GIA' DAL 2024**

Interessanti novità per la Pac. A seguito dell'intesa in Conferenza Stato Regioni è stato ufficializzato il decreto ministeriale che modifica il quadro delle regole che si attueranno per la campagna domande 2024, a seguito dell'entrata in vigore del regolamento europeo che ha derogato in maniera sostanziale, come noto, gli impegni di condizionalità.

Il decreto ha raggiunto l'intesa nella Conferenza Stato Regioni del 27 giugno 2024 ed è stato firmato dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste il 28 giugno 2024.

Ecco le principali novità.

### **BCAA 8 Nuove regole**

Eliminazione dell'obbligo di destinazione del 4% dei seminativi a riposo e conseguente costituzione di un livello dedicato dell'ecoschema 5.

È confermata l'articolazione dell'ecoschema 5 "Misure specifiche per gli impollinatori" su due livelli:

1. il livello 1 che è dedicato al 4% dei seminativi aziendali destinati a superfici non produttive (compresi i terreni lasciati a riposo);
2. Il livello 2, che prevede la copertura con piante di interesse apistico per il 2024, è di fatto analogo all'ecoschema 5 della precedente campagna 2023.

Al Livello 1 dell'ECO5, per il 2024, si può accedere solo destinando il 4 per cento dei seminativi aziendali a terreni a riposo e possono accedere le aziende con superficie a seminativi sopra i 10 ettari che hanno destinato il 4 per cento dei seminativi aziendali a superfici improduttive compresi i terreni lasciati a riposo.

È confermato, dall'anno di domanda 2025, che per ottemperare agli impegni del Livello 2 dell'ECO5, la copertura con piante di interesse apistico a perdere deve essere realizzata tramite semina di semente certificata.

Vengono mantenuti i seguenti impegni:

1. mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio,

2. divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli

### **BCCA 7 Rotazione delle colture nei seminativi**

In alternativa all'obbligo di rotazione è possibile prevedere una diversificazione colturale, nel periodo compreso tra il 9 aprile e il 30 giugno, nel rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- se la superficie aziendale a seminativo è superiore a 10 ettari fino a 30 ettari, la diversificazione consiste nella coltivazione di almeno due colture diverse sui seminativi. La coltura principale non supera il 75 % di detti seminativi;
- se la superficie aziendale a seminativo è superiore a 30 ettari, la diversificazione consiste nella coltivazione di almeno tre colture diverse sui seminativi.

La coltura principale non occupa più del 75 % e le due colture principali non occupano insieme più del 95 % di tali seminativi.

### **Esenzione controlli di condizionalità**

Gli agricoltori la cui azienda ha una dimensione massima non superiore a 10 ettari di superficie agricola dichiarata, sono esentati dai controlli di condizionalità e dalle relative sanzioni.

Termine di presentazione delle domande di aiuto PAC-PSR 2024

È confermata la proroga al prossimo 31 luglio del termine per la presentazione delle domande per l'anno 2024. Si precisa, però, che diversamente da quanto avvenuto anche nella precedente campagna, alle domande e alle modifiche presentate oltre il termine del 31 luglio 2024 per i consueti 25 giorni successivi, si applicano le riduzioni previste dai decreti legislativi.

## **TAGLIO CODE SUINETTI**

Sono in corso approfondimenti tra Ministero della salute e Commissione europea circa le deroghe relative al Piano taglio code. Pertanto, la scadenza del 30 giugno non è più da considerarsi perentoria.

## **PIANO CALDO AVICOLI**

Con l'avvio dell'estate l'Ats di Brescia ricorda a ogni allevamento avicolo di dotarsi del "Piano emergenza caldo". L'allevatore, con il supporto di una figura tecnica, deve valutare la situazione delle proprie strutture in caso la temperatura superi i 30 gradi esterni o si rilevi un'umidità relativa maggiore del 70 per cento e apportare le eventuali migliorie, formalizzando il piano di emergenza. Si consiglia di verificare il piano già predisposto negli anni precedenti.

## **PROROGA COMUNICAZIONE NITRATI**

Regione Lombardia ha prorogato i termini per la presentazione della Comunicazione nitrati. La nuova scadenza è fissata per il giorno 9 agosto 2024 alle 12.00.

## **IRRIGAZIONI: ATTENZIONE AL POSIZIONAMENTO DEI GETTI PER EVITARE INTERFERENZE CON LE LINEE ELETTRICHE**

Enel Distribuzione segnala che, con l'avvio della stagione irrigua, si è assistito ad un peggioramento della qualità del servizio elettrico reso alla generalità dell'utenza alimentata. Il numero dei disservizi aumenta, a seguito dell'interferenza causata dai getti d'acqua che colpiscono le linee elettriche. In molti casi non si tratta di vere e proprie interruzioni ma di anomalie, i cosiddetti «buchi di tensione», nell'erogazione di energia elettrica, che sono tuttavia ugualmente dannosi per tutte le attività domestiche ed industriali. I disservizi sono provocati dal contatto dei conduttori con il getto d'acqua.

Questo comporta anche seri problemi per l'incolumità delle persone che dovessero trovarsi nelle vicinanze dell'arco elettrico che si crea. Vengono inoltre segnalati danni permanenti alle reti di distribuzione dell'energia elettrica dovuti alla pressione dell'acqua. Le norme CEI, relative alla costruzione ed esercizio degli impianti elettrici, prescrivono che «in ogni condizione di funzionamento dell'impianto di irrigazione la vena continua del getto liquido non deve penetrare nella zona di guardia assegnata nell'intorno di ciascun conduttore o subconduttore del fascio».

Nel caso di linea di 15.000 V, la distanza di guardia risulta essere un metro. I getti irrigui non controllati provocano infatti la riduzione dell'isolamento tra conduttori e strutture di sostegno, con possibili trasferimenti di tensione ai getti d'acqua e al terreno circostante; anomale oscillazioni dei conduttori che, entrando in contatto tra di loro, possono dare origine a corto circuiti in grado di provocarne la rottura e la conseguente caduta al suolo; in situazioni particolari, ed in presenza di impianti utilizzatori vetusti e/o non adeguatamente protetti, le perturbazioni elettriche possono comportare funzionamenti anomali degli impianti elettrici dei clienti, con conseguenti danni alle apparecchiature e possibilità di incendi. Raccomandiamo di prestare la massima attenzione nel momento in cui vengono posizionati i getti per i propri turni di irrigazione.

## **RICHIESTE SALDO CARBURANTE**

In previsione delle richieste di saldo carburante che in questo periodo rappresentano una priorità, vi chiediamo gentilmente di contattare il nostro Ufficio Tecnico dopo l'ultimo ritiro e non dopo aver esaurito la scorta di carburante al fine di permetterci di gestire al meglio le richieste ed evitare attese.

**Bandi e opportunità per aziende:**

- Intervento SRE01 **Insedimento giovani agricoltori**: contributo a fondo perduto per giovani imprenditori agricoli che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda - Termine invio domande 16/01/2025
- **Contributi Imprese settore Apistico e Olivicolo – Camera commercio Brescia**: contributo a fondo perduto dell'50% delle spese per investimenti specifici del settore - Termine invio domande 31/10/2024
- **Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali**: un Finanziamento a tasso agevolato a copertura fino al 60% dell'investimento e un Contributo nel limite massimo del 10% - aperto fino a esaurimento della dotazione finanziaria, comunque non oltre il 31/12/2027.

**BANDI IN ATTESA DI PUBBLICAZIONE**

ISMEA - **Bando Generazione Terra 2024**. Finanziamento a tasso agevolato per l'acquisto di terreni agricoli da parte dei giovani

ISMEA - **Misure a favore dell'autoimprenditorialità giovanile e femminile in agricoltura**. Contributo in conto capitale unito a un finanziamento agevolato a seguito di progetti di sviluppo e consolidamento dell'attività agricola

ISMEA - **Bando Investimenti innovativi**: contributo per spese per l'acquisto di macchinari ed attrezzature legati all'incremento della produttività con sistemi tecnologici avanzati

PARCO AGRISOLARE: Contributo a fondo perduto per la realizzazione di **impianti fotovoltaici** su edifici del sistema produttivo

Comisag Scarl  
Il Direttore

**REDATTO DA:**

Dott.ssa Monica Facchetti - Direttore

Dott. Andrea Leali – Responsabile Area tecnica

Tutorial a cura di Nicoletta Ferri